

A Lecce la mostra diffusa di Vittorio Dimastrogiovanni

LECCE – Sabato 14 ottobre 2023 alle ore 18.30, a Lecce, sarà inaugurata la Mostra Diffusa dedicata all'artista Vittorio Dimastrogiovanni, a cura di Lucio Galante e Carmelo Cipriani. L'opening si svolgerà presso MUST off Gallery (Via degli Ammirati), dove interverranno il sindaco Carlo Maria Salvemini, l'assessore alla cultura Fabiana Cicirillo e i Curatori. Subito dopo ci si recherà presso la seconda e vicina sede, la Fondazione Palmieri (ex chiesa di San Sebastiano, Vico dei Sotterranei). Saranno esposte 45 opere totali; quelle prodotte tra il 1959 e il 1982 si potranno ammirare presso la Fondazione Palmieri mentre le opere relative al periodo 1983-2019 saranno esposte negli spazi del MUST.

In merito alle opere visibili presso la Fondazione Palmieri, Lucio Galante (già docente di Storia dell'arte contemporanea presso l'Università del Salento) precisa: "Dopo la formazione e le prime opere, con la scoperta di Morandi, Vittorio Dimastrogiovanni provò a cercare una propria strada e lo fece, come normale, guardandosi attorno e alla storia recente dell'arte contemporanea, curiosando tra espressionismo e surrealismo, poi fu il tempo di scelte più decise e non mancarono sollecitazioni a essere del proprio tempo. La più importante fu sicuramente la mostra alla Galleria 3A di Lecce: "Ipotesi linguistiche intersoggettive Strutture organizzate, Proposte di spazio concreto, Metastrutture". Iniziò, allora, la lunga stagione della sperimentazione astrattista. Nacquero le serie: Equilibrio, Costruzioni, Forme-strutture, compresi gli esperimenti ispirati dalla musica classica, le Progressioni e l'avvicinarsi del nuovo cambiamento".

E ancora, relativamente alla produzione esposta presso il MUST: "La mostra personale del 1982 (Galleria L'Osanna, Nardò) fu per Vittorio Dimastrogiovanni la presa di coscienza che la

sua stagione dell'astrattismo era finita. L'apertura del nuovo corso fu "Arcipelago fiorito". Il cammino verso la piena maturità artistica cominciava col ritorno alla natura, era il ritorno a ciò che convenzionalmente definiamo "figurativo". Il nuovo percorso è stato, in realtà, un crescendo dal punto di vista linguistico-espressivo, sostenuto anche da una assidua tensione sperimentale. Il cambio delle tecniche e dei materiali, l'attenzione verso nuovi temi e l'apparire dei due compagni di viaggio rimasti poi al suo fianco: il pesciolino e la lumachina, due piccoli simulacri capaci di dare senso alle sue rappresentazioni, come è avvenuto anche nelle ultime opere. Opere notevoli con le quali ha continuato a mettere a frutto il suo modus operandi, il cui vero valore stava nella "manualità" e nel tempo che comportava, vera garanzia dell'autenticità della sua visione artistica".

La mostra è accompagnata da un catalogo edito da Edizioni Esperidi. Opera antologica del maestro Vittorio Dimastrogiovanni, artista italiano attivo a partire dagli anni '60 del 1900. Scrive lo storico dell'arte Lucio Galante: "L'arte moderna ha certamente dimostrato sino ad oggi che non occorrono più i materiali preziosi per garantire l'alta qualità dei risultati o anche la loro durata, Vittorio Dimastrogiovanni ne è stato un esempio, con in più la consapevolezza che le sue opere non corrono il rischio della obsolescenza, e soprattutto hanno, più di quelle che prediligono le tecnologie avanzate, la densità dell'impronta umana". Scrive il critico d'arte Carmelo Cipriani: "Nel corso della sua cinquantennale attività, non ha mai disgiunto l'attività grafica da quella pittorica e, a partire dagli anni Novanta, da quella scultorea, forme espressive praticate entrambe, da quel momento in poi, con uguale dedizione. Perciò uno sguardo d'insieme a tutta la sua produzione grafica consente da un lato di comprenderne l'intrinseco valore, cogliendovi tutte le tappe di un articolato percorso mentale ed emotivo, dall'altro di ripercorrere ab ovo il cammino della genesi pittorica, muovendo dall'origine del segno fino a

percorrerne le molteplici diramazioni”.

Per Info: 0832.241067 (MUST)

329 9662687

Info.dimastrogiovanni@gmail.com